

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2017, n. 1832

**Legge Regionale n. 28/ 2017 – strutturazione e dotazione tecnologica dell'Ufficio Partecipazione.**

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria del Direttore Amministrativo del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, dott. Pierluigi Ruggiero e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale 13 luglio 2017, n. 28 - "Legge sulla partecipazione" - è stato istituito l'Ufficio della partecipazione".

**Visto l'art.2 della legge 28 del 13 luglio 2017 prevede che la Regione Puglia attraverso i processi partecipativi di cui alla presente legge persegue i seguenti obiettivi:**

- Promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi,
- Garantire l'individuazione dei contenuti del programma di governo e dei documenti di programmazione per seguirne l'attuazione;
- Garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche;
- Incrementare il tasso di democraticità delle decisioni e l'impegno democratico;
- Supportare gli enti locali nella programmazione strategica partecipata
- Valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini;

Visto l'art.5 della legge sulla partecipazione che prevede che "la Giunta regionale istituisce nell'ambito della propria organizzazione una apposita unità organizzativa con funzioni in materia di partecipazione, denominata Ufficio della partecipazione, con i seguenti compiti:

- a) predisporre la deliberazione annuale di cui all'art.4, comma 4 della Legge sulla partecipazione;
- b) garantire l'interazione e l'interscambio fra i diversi attori coinvolti nei processi partecipativi assicurando l'analisi dei fabbisogni e delle istanze partecipative e valorizzando i saperi di gruppi, organizzazioni, e rappresentanze diffuse nella società;
- c) raccogliere istanze e dati che saranno alla base del programma annuale della partecipazione;
- d) raccogliere e istruire le proposte di processi partecipativi. Le proposte sono valutate dalla Giunta regionale al fine dell'inserimento nel programma annuale della partecipazione;
- e) gestire la piattaforma web, di cui all'art.4 comma 9 della legge sulla partecipazione;
- f) predisporre un archivio e pubblicare la documentazione a supporto dei processi partecipativi
- g) diffondere la documentazione sui processi svolti e sui documenti finali;
- h) organizzare le opportune intese e forme collaborative con le agenzie e gli enti strumentali della Regione, nonché forme di raccordo con gli assessorati;
- i) svolgere attività di formazione e consulenza agli enti locali ed eventuale supporto tecnico alla progettazione ed alla facilitazione dei processi partecipativi;
- l) svolgere in collaborazione con le strutture amministrative preposte, come indicate nel regolamento di cui all'art. 2 comma 3, una specifica attività di formazione da destinare ad enti locali e dipendenti regionali;
- m) organizzare presidi territoriali per lo svolgimento e la promozione degli strumenti della partecipazione e dei processi partecipativi locali.

Considerato che tra i compiti dell'Ufficio, così come sancito dall'art.5 della predetta L.R. n.28/2017 rientra la gestione di una piattaforma informatica attraverso cui offrire documenti, analisi e informazioni sui processi

partecipativi in atto, e anche consentire lo scambio di informazioni, proposte, consultazioni pubbliche.

- che rilevare la *customer satisfaction* rappresenta una delle attività possibili nell'ambito delle politiche dell'ascolto e della partecipazione dei cittadini alla realizzazione delle politiche pubbliche, una leva strategica per conoscere e rendere più consapevole il cittadino, per costruire un nuovo modello di relazione amministrazione-cittadini basato sulla fiducia e su una nuova legittimazione dell'azione pubblica, soprattutto in fase di progettazione o di nuovi servizi.
- che si deve implementare il livello di coinvolgimento e di partecipazione da parte del cittadino, affinché trovi nella amministrazione regionale un *front office* efficiente;

Alla luce di tutto quanto sopra premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone di implementare l'Ufficio partecipazione con un apposito Gruppo di lavoro così composto:

- Un esperto in processi partecipativi, con comprovata esperienza nel campo della comunicazione e della progettazione di procedure di partecipazione nell'ambito di enti pubblici e privati, per la progettazione ed il coordinamento tecnico metodologico delle attività;
- Un esperto in progettazione e gestione di piattaforme *web e mobile* e dei flussi tecnologici sottesi ai processi partecipativi;
- Un esperto in formazione e consulenza agli enti locali e supporto tecnico alla progettazione e alla facilitazione dei processi partecipativi;
- Un esperto in comunicazione istituzionale per organizzare le opportune intese e forme collaborative con le agenzie e gli enti strumentali della Regione, nonché forme di raccordo con gli assessorati;
- Un esperto in relazioni con il pubblico per la gestione dei contatti con i cittadini, le amministrazioni, il partenariato, le imprese e stakeholder in generale.
- Un funzionario responsabile di categoria D con funzioni di Alta Professionalità per coordinare tutte le procedure amministrative da porre in essere.
- Eventuali ulteriori componenti, da definirsi in futuro, per l'espletamento di ulteriori necessità specifiche che dovessero rendersi necessarie.

**Considerato** inoltre di dover predisporre tutte le condizioni necessarie all'espletamento delle funzioni così come indicato nella L.R. 28/2017, si ravvisa la necessità di dotare l'Ufficio *in fieri*:

- Di piattaforma *web e app mobile* per l'accesso e la condivisione delle informazioni, dei processi partecipativi e degli *open-data* relativi;
- Servizio di *contact center* evoluto, per la gestione delle relazioni con tutti gli stakeholder interni ed esterni alla P.A.;
- Assistenza tecnica specifica per le suddette piattaforme e tecnologie, per garantire il corretto funzionamento, la formazione e la continuità di esercizio delle stesse.

**Ritenuto** di dover approvare, in seguito, un *Progetto esecutivo* e una organizzazione strutturata del Servizio, da cui si evincano risorse umane, dotazioni tecnologiche e risorse finanziarie per le suddette attività.

Il Presidente della Regione Puglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento finale.

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di fare propria la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- di approvare la struttura dell'Ufficio partecipazione in termini di composizione del gruppo di lavoro, dotazione e servizi di assistenza;
- di delegare il coordinamento delle attività di redazione del *Progetto esecutivo* di cui al punto precedente alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano